



COMUNE DI BIENO

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**della**

**GIUNTA COMUNALE**

**n. 5 Reg. deliberazioni.**

**OGGETTO: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE. LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 E S.M.I.. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO, NOMINA DEL RUP ED INDIRIZZI ATTUATIVI.**

Il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** dell'anno **2022**, ad ore **14:33** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di **Bieno**, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Tognoli Giorgio Mario**
2. **Facin Danilo Fulvio**

Sono assenti i Signori: **Carraro Antonella**.

Assiste il **Segretario comunale**, Signor **Menguzzo Stefano**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Tognoli Giorgio Mario**, in qualità di Sindaco, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne. Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.. Approvazione schema di Avviso, nomina del RUP ed indirizzi attuativi.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTI** i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 € 20.208,18, per l'annualità 2021 € 13.472,12, per l'annualità 2022 € 20.208,18;

**VISTA** la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

**CONSIDERATO** che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

**RILEVATO** che:

- I comuni possono utilizzare i contributi del Fondo di cui al D.P.C.M 24 settembre 2020 per realizzare azioni in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto

dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgono attività economiche in ambito commerciale e artigianale attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del comune, ovvero intraprendano nuove attività economiche relative ai medesimi settori nel territorio comunale;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- le azioni di sostegno economico previste dal D.P.C.M 24 settembre 2020 possono ricoprire sia l'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione, sia iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;
- gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013, come prorogato dal Regolamento (UE) 2020/972 del 02/07/2020;

**CONSIDERATI** i chiarimenti forniti dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in merito alle principali problematiche interpretative emerse in sede di prima applicazione del D.P.C.M. in parola;

**DATO ATTO** che i predetti chiarimenti specificano che per attività in ambito commerciale si fa riferimento alla definizione della materia "commercio" contenuta nell'art. 39 del D.Lgs. 112/1998, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della L. 59/1997 e che per attività artigianali, si fa riferimento alla definizione contenuta nella L. quadro per l'artigianato n. 443/1985;

**RITENUTO** che in relazione a quanto sopra e alla specificità del proprio territorio e alla realtà economica locale, sono stati individuate destinatarie degli aiuti le imprese in possesso dei seguenti codici di attività ATECO a titolo principale o secondario, come risultante dalla visura estraibile dal Registro delle Imprese:

- 45 "Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli", esclusi i codici ...;
- 46 "commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)" esclusi...;
- 47 "commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)";
- 56 "attività dei servizi di ristorazione", esclusi i codici che non prevedono l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande,

o, in alternativa al possesso dei codici ATECO sopra elencati, iscritte presso l'Albo Imprese Artigiane della C.C.I.A.A.;

**CONSIDERATA** la risposta n. 37 dell'11.01.2021 dell'Agenzia delle entrate in cui si evidenzia che tali contributi possono rientrare nel campo di applicazione dell'articolo 8 della Tabella - allegato B - al D.P.R. n. 642 del 1972 ed in particolare tra le "domande per il conseguimento di sussidi" di cui all'articolo 8, comma 3, della Tabella allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642;

**ESAMINATO** lo schema di Avviso pubblico predisposto dall’Ufficio Segreteria, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che sono stati accreditati i fondi relativi alla prima annualità 2020 per un ammontare pari ad euro 17.486,28;

**EVIDENZIATO** che il periodo di apertura del bando decorrerà dal 01/02/2022 alle ore 12.00 del 28/02/2022;

**RISCONTRATA** la necessità di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tale attività nella persona del Segretario comunale dott. Menguzzo Stefano;

**RITENUTO** di dare mandato al RUP per i conseguenti atti di gestione, che potrà avvalersi di un supporto specialistico esterno all’Ente, tale da consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste;

**VISTI:**

- il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- la Legge 8 agosto 1985, n. 443;
- l’art. 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- l’art. 28, comma 2, del D.P.R. 29/09/1973 n. 600;
- la L.P. del 30 novembre 1992 n. 23;
- ...

Preso atto dei pareri di cui all’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e s.m., favorevolmente espressi dal Segretario comunale in ordine alla Regolarità tecnico – amministrativa e dal Responsabile dell’Ufficio ragioneria in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

**CON voti** unanimi, resi per alzata di mano,

**DELIBERA**

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto del D.P.C.M. del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l’altro, assegna a questo Ente per l’Annualità 2020 € 17.486,28, per l’annualità 2021 € 11.658,11, per l’annualità 2022 € 11.658,11;
- 3) di approvare lo schema di Avviso pubblico predisposto dall’Ufficio segreteria, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di individuare il RUP per tale attività nella persona di Menguzzo Stefano (Segretario comunale);
- 5) di dare atto che il periodo di apertura del bando decorrerà dal 01/02/2022 alle ore 12.00 del 28/02/2022;

- 6) di dare altresì atto che l'impegno della spesa sarà assunto a seguito dell'esito del bando approvato con il presente provvedimento;
- 7) di dare mandato al RUP di provvedere all'adozione degli atti necessari e derivanti dalla pubblicazione del suddetto bando evidenziando inoltre che in sede di assegnazione ed erogazione dei contributi alle imprese per il bando in oggetto dovranno trovare applicazione tutte le disposizioni previste dal D.P.C.M. 24 settembre 2020;
- 8) di dare mandato al RUP di adottare i conseguenti atti gestionali anche avvalendosi del supporto di altri uffici dell'Ente, come pure di un supporto specialistico esterno all'Ente, al fine di consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato osservando modalità e tempistiche prescritte dalla richiamata normativa;
- 9) di procedere, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, alla pubblicazione del bando (e relativi allegati) all'Albo del Comune di Bieno e nella specifica partizione di "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
- 10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed int. per dar corso alla costituzione entro i termini del procedimento.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6;
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
**f.to Tognolli Giorgio Mario**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to Menguzzo Stefano**

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Informatico del Comune di Bieno in data 28.01.2022, al n. 48 del Reg. Pubblicazioni, per **dieci** giorni consecutivi.

Bieno, lì 28.01.2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to Menguzzo Stefano**

---

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che, entro il periodo di pubblicazione della presente deliberazione, non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Bieno, li .08.02.2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Menguzzo Stefano**

---

### **Esecutività della deliberazione**

Immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to Menguzzo Stefano**